

Rdb, oggi l'ultima parola

Alle 12 l'apertura delle buste con le offerte o il fallimento

PONTENURE - «Aspettiamo di capire cosa succederà». La lunga estate di trattative per la Rdb è agli sgoccioli. Il sindacalista Marco Carini può solo mettersi in attesa, ora. Così anche i circa 200 lavoratori piacentini coinvolti da un futuro che, oggi alle 12, capirà forse quale sarà la sua direzione: il fallimento, nel caso in cui non siano pervenute offerte allo studio notarile Capaccioni e Zinni di via Morozzo della Rocca a Milano, o la vendita, dopo che il primo tentativo di cessione, a giugno, era stato bocciato perché ritenuto "non congruo" (l'offerta per gli stabilimenti di Monticelli, Bellona, Tortoreto, Belfiore e Pontenure, non raggiungeva neppure i 900mila euro). «Sono ore di attesa, di incertezza, abbiamo cercato di capire se siano già arrivate offerte ma non abbiamo ricevuto alcuna informazione - precisa Carini -. Aspettiamo di sapere quando apriranno le buste, se arriveranno realmente nuove offerte. Non sono momenti facili: intanto è stato fissato l'incontro al Ministero

PONTENURE - La sede della Rdb. La lunga estate di trattative è agli sgoccioli. Circa 200 dipendenti attendono di capire che cosa succederà



dello sviluppo economico, previsto il 4 settembre. Indubbiamente in quella sede potremo risolvere tanti dei nostri dubbi. Per noi le priorità sono la salvaguardia dei livelli occupazionali e l'unità aziendale».

Dopo l'apertura delle eventuali buste, i commissari straordinari, con l'eventuale assistenza di

uno più consulenti, procederanno alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi e della loro integrità. Un notaio, scelto dai commissari, redigerà il verbale di ciascuna riunione. Secondo quanto contenuto nel bando, i commissari, a insindacabile loro giudizio, terranno conto anche dell'affidabilità dell'offerente,

«con particolare riguardo alla solidità professionale e finanziaria dello stesso - si legge negli atti -, che assicurerà prevedibilmente la continuità aziendale».

«La Rdb ha cresciuto tante generazioni di lavoratori piacentini - sottolinea il sindaco di Pontenure, Manola Gruppi -. Questo marchio storico ha contribuito alla crescita economica di questo Paese, e non possiamo dimenticarlo: c'è forte apprensione, anche da parte delle istituzioni che sono al fianco dei lavoratori in questo momento di profonda incertezza. Auspichiamo che vi sia un'acquirente, naturalmente, ma chiediamo anche che siano valutati solo i piani industriali seri, capaci di dare prospettive di rilancio al marchio e a tutto il territorio. In caso contrario, penso che il fallimento sarebbe davvero un triste ed amaro epilogo, una pagina nera per l'economia piacentina. Chiediamo serietà nella valutazione e ci auguriamo che per i lavoratori possa presto tornare il sereno».

Malac.

CADEO - Restano invariate Tari e Imu Aliquota Tasi al massimo per ripianare il debito di 350mila euro con l'Ausl

CADEO - Aliquota Tasi al massimo per i residenti nel Comune di Cadeo, chiamato per legge a ripianare entro quest'anno i rimanenti 350mila euro di debiti fuori bilancio contratti nei confronti dell'Ausl. I cittadini, è stato detto in consiglio comunale, pagano per far fronte a quella che è stata definita «un'illicita gestione economica della precedente amministrazione». A difendere l'operato del gruppo alla guida dell'ente fino a maggio 2011 è stato il consigliere Germano Bossi: «Ero in maggioranza, per quanto riguarda i debiti fuori bilancio abbiamo fatto quel percorso per non penalizzare il sociale. Sapevamo che erano debiti fuori bilancio ma abbiamo fatto un accordo con l'azienda per dilazionarlo in due o tre anni».

«Non si può strumentalizzare un debito fuori bilancio perché non si voleva penalizzare il sociale - ha replicato l'assessore Donatella Amici -. Per una società privata, il debito fuori bilancio è un falso in bilancio, una volta perseguibile penalmente. Nel bilancio di un ente, sappiamo tutti che tante sono le uscite, tante devono essere le entrate, se non ci sono risorse, si rimandano gli interventi non urgenti. Così andava fatto allora. In realtà, non c'è stato nessun accordo con l'azienda perché questi debiti non avevano alcuna copertura. Sono stati cancellati dal bilancio 450mila euro determinando un falso. Non comprendere la gravità di un illecito da parte di un amministratore mi fa specie». L'enorme "peso" che si porta sulle spalle l'amministrazione

Bricconi dal momento del suo insediamento, ha proseguito, ricade così anche sulla popolazione locale. «Ci stiamo prodigando da anni - ha incalzato il sindaco Marco Bricconi - facendo le formichine che lavorano e non spendono, tentando di coprire tutti gli spazi con quel poco che abbiamo, per risanare un debito nei confronti dell'Ausl. Abbiamo diminuito il debito pro capite da 730 a 550 euro, ma siamo costretti a ricevere critiche per non riuscire a chiudere le buche in strada e per aumentare le tasse solo perché dobbiamo pagare vecchi debiti. I cittadini pagano, pur non essendo colpevoli di scelte fatte da qualcun altro».

Il Comune di Cadeo ha così stabilito le aliquote Tasi: al 3,3 per mille sulle abitazioni principali non soggette ad Imu, al 2,5 per mille sulle abitazioni principali soggette ad Imu (le cosiddette abitazioni di lusso, classificate A1, A8, A9) e all'uno per mille sulle altre abitazioni. Sono esenti i terreni agricoli. In base poi alla rendita catastale di ciascuna abitazione, vengono calcolate delle detrazioni.

Nessuna maggiorazione, invece, per la Tari che rimane pressoché identica alla Tares, così come restano invariate le aliquote Imu. Per chi avesse difficoltà a calcolare Imu e Tasi, è stato sottolineato, l'ufficio comunale dei tributi è disponibile ad offrire un supporto tecnico nella compilazione dei moduli di pagamento. Contrari all'approvazione delle aliquote Tasi i consiglieri di minoranza Gianguido Carini e Germano Bossi, astenuto Luigi Ertiani.

Valentina Paderni

Voci talentuose per la scuola

Pontedellolio, applausi e premi alla gara benefica di canto

PONTEDELLOLIO - Sono stati 22 i partecipanti alla prima edizione di "Pontedellolio's got talent", la gara che si è tenuta nei giorni scorsi nella borgata valnurese, precisamente nel cortile della scuola dell'infanzia "Giovanni Rossi". La serata, presentata da una mamma, Silvana Corradini Morino, che ha organizzato l'evento in collaborazione con la collaborazione delle maestre e della coordinatrice scolastica Tiziana Morisi, ha avuto inizio con la cena, sponsorizzata da tante persone, locali e dai salumifici pontoliesi, cui è seguita la vera e propria gara. Gli sfidanti, bambini, giovani e meno giovani sono stati giudicati dal sindaco di Pontedellolio, Sergio Copelli, dal presidente della pubblica assistenza Valnure, Giorgio Villa e da un ospite d'eccezione, il cantante Matteo Magni, che si è generosamente e simpaticamente prestato per la serata che ha avuto scopo benefico. L'incasso sarà infatti in parte devoluto alle scuole materna e primaria del paese, un gesto che unisce il paese nella solidarietà e accompagna ogni serata di fine anno scolastico.

Bambini della scuola materna e della primaria si sono esibiti in canti e balli, ragazzi con flauti e chitarre, papà e mam-

me che con i figli hanno cantato noti brani musicali, tutti sono stati accompagnati dalla Bugatti Bros, il gruppo musicale che, oltre a fare da supporto tecnico alla serata, ha intrattenuto il numeroso pubblico con i suoi brani. Un secondo gruppo musicale, fuori concorso, ha allietato la serata, i Guddol

Boys. Tutti i partecipanti sono stati premiati con una medaglia, ma alcuni hanno ricevuto premi speciali. Il premio simpatia è infatti stato assegnato al coro dei bambini della seconda elementare che hanno cantato Clip and Jump. Il premio "talento più originale" è andato ad Aurora e Federica di 5 anni

che hanno cantato "Facile facile", il "Comunque vada sarà un successo" al "Piccolo coro pontoliano" con "Il valzer del moscerino".

Il talento più scoppiettante si è rivelato quello di Rex e Francyrap, cioè Renato e Francesco, papà e figlio che hanno ballato e cantato sulla musica rap hip pop.

Il premio "pelle d'oca" a Lara Sbalbi che ha eseguito "Il cerchio della vita" e alla figlia Luna che l'ha danzata.

n.p.

FARINI

Anziani alla festa degli alpini con il pulmino guidato dal sindaco

FARINI - (np) Una giornata con gli alpini di Groppallo per gli ospiti della Casa protetta Alta Valnure di Farini. Alcuni degenti sono stati accompagnati dal sindaco Antonio Mazzocchi, che si è messo alla guida del pulmino del Comune di Farini e li ha portati alla "Ca' d'l'alpino", la sede delle penne nere di Groppallo, appena sotto il monte Castellaro. Con la coordinatrice della Casa protetta, le operatrici e l'animatrice, gli anziani ospiti sono stati accolti nella baita alpina dove hanno pranzato con le penne nere groppaline, guidate dal capogruppo Federico Gregori, che per lo-



FARINI - Gli ospiti della casa protetta nella sede degli alpini a Groppallo (f.Plucani)

ro avevano preparato polenta al sugo ai funghi, salame cotto, formaggio e del buon vino. Una giornata in compagnia in un luogo sempre suggestivo. L'estate della Casa protetta è stata animata anche con

i festeggiamenti del centenario di un'ospite della struttura. Una festa che ha visto protagonista anche il coro Ana Valnure di Bettola che ha tenuto un concerto dei suoi canti di montagna.

LUGAGNANO

Domani a Rustigazzo cantanti e musicisti pro Pubblica assistenza

LUGAGNANO - "Indovina chi viene a cena" è il titolo di un singolare trattenimento musicale e conviviale a scopo benefico che domani, venerdì, si svolgerà a Rustigazzo, la più importante e popolosa frazione del comune di Lugagnano. Promotore della iniziativa è un locale comitato formato da Fausto, Mariella e Joseph Villa, mentre beneficiaria dei fondi raccolti sarà la sezione lugagnanese della Pubblica Assistenza Valdarda.

L'appuntamento è fissato per le ore 20 alla Costa di Rustigazzo, nel salone delle feste della trattoria "Dorino". Durante il trattenimento si esibiranno

giovani cantanti e strumentisti provenienti dal tutta la provincia: Luigi Cavazzi, Manuela Fiandri, Tiziana Franchi, Matteo Longinotti, Nadia Miserotti, Federico Remondini, Michele Rocca, Simone Stilo, Sergio e Silvana Tonoli, Giorgia Veneziani e Joseph Villa.

L'utile della serata, come annunciato dagli organizzatori, sarà interamente devoluto alla Pubblica Assistenza di Lugagnano che, nell'occasione, sarà rappresentata dal responsabile di zona Andrea Besagni.

L'iniziativa sarà utile anche per la conoscenza delle varie iniziative assistenziali che coprono anche l'area dell'alta valle del Chero (Rustigazzo, Veleia, Vicanino, Antognano) ed anche per il possibile reclutamento di nuovi volontari, in aggiunta a quelli che già prestano servizio da Rustigazzo e da Veleia.

Franco Lombardi

a 10€

Fiorenzuola

CENTRO COMMERCIALE
CAPPUCCINI

GRANDE SVENDITA

di scarpe bambino/a

per autunno-inverno & scuola

©07.08.14